



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Misura 14 – Benessere degli animali – Tipo di intervento 14.1.3 Settore bovino orientato alla produzione da carne

Scheda A- Criteri di ammissibilità

Criterio di ammissibilità				Tipo di controllo	Penalità			Campo di applicazione				ICO di riferimento	
Base giuridica (BANDO)		Descrizione	Progressivo		Tipologia	Base giuridica	Livello di disaggregazione	Intervento	Domanda di sostegno	Domanda di pagamento	Annualità	Fonte	Codice
Intervento	Paragrafo												
Intervento 1, 2 e 3	Paragrafo. 5 Soggetti beneficiari	Possono aderire alla Misura gli agricoltori singoli o associati che possiedono il requisito di Agricoltore in attività ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013.	C1_14.1.3_A	Amministrativo	Decadenza	Art. 35 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 640/2014 - Art. 13 dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Sottomisura	Intervento 1, 2 e 3	X	X	2022	STD	1204
Intervento 1, 2 e 3	Paragrafo 3 Localizzazione degli interventi	Sono ammissibili al sostegno gli allevamenti di capi ovini e caprini da latte, suini, bovini da carne e da latte, localizzati nel territorio della Regione Sardegna, riscontrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN).	C2_14.1.3_A	Amministrativo	Esclusione	Art. 35 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 640/2014 - Art. 13 dei n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Tipologia di intervento	Intervento 1, 2 e 3	X	X	2022	REG	3021
		Paragrafo 10.1 Criteri di ammissibilità "Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne"											



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda B - Impegni

Impegno					Tipo di controllo	Penalità			Campo di applicazione				ICO di riferimento	
Base giuridica (BANDO)		Descrizione	Progressivo	Impegno pertinente di condizionalità		Tipologia	Base giuridica	Livello di disaggregazione	Intervento	Domanda di sostegno	Domanda di pagamento	Annualità	Fonte	Codice
Intervento	Paragrafo													
Intervento 1, 2 e 3	Paragrafo 10.2 Descrizione degli impegni	Impegno 1. Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale	I1_14.1.3_A	Si	Amministrativo	Riduzione graduale	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - Art. 15 dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Tipologia di intervento	Intervento 1, 2 e 3		X	2022	REG	8014
Intervento 1 e 3	Paragrafo 10.2 Descrizione degli impegni	Impegno 2. Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento	I2_14.1.3_L	Si	In loco	Riduzione graduale	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - Art. 15 dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Intervento	Intervento 1 e 3		X	2022	REG	3025
Intervento 2 e 3	Paragrafo 10.2 Descrizione degli impegni	Impegno 3. Gestione degli spazi interni dell'allevamento	I3_14.1.3_L	Si	In loco	Riduzione graduale	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - Art. 15 dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Intervento	Intervento 2 e 3		x	2022	REG	3026
						Esclusione	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - e art. 24 comma 1 lettera e) dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020							



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Misura 14 – Benessere degli animali - Tipo intervento 14.1.3 Settore bovino orientato alla produzione da carne



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda B - Impegni

Impegno					Tipo di controllo	Penalità			Campo di applicazione				ICO di riferimento	
Base giuridica (BANDO)		Descrizione	Progressivo	Impegno pertinente di condizionalità		Tipologia	Base giuridica	Livello di disaggregazione	Intervento	Domanda di sostegno	Domanda di pagamento	Annualità	Fonte	Codice
Intervento	Paragrafo													
Intervento 1, 2 e 3	Paragrafo 10.2 Descrizione degli impegni	Impegno 4. Gestione degli ambienti dell'allevamento	I4_14.1.3_A	Si	Amministrativo	Riduzione graduale	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - Art. 15 dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Intervento	Intervento 1, 2 e 3		X	2022	REG	16420
Intervento 1, 2 e 3	Paragrafo 10.2 Descrizione degli impegni	Impegno 4. Gestione degli ambienti dell'allevamento	I5_14.1.3_L	Si	In loco	Riduzione graduale	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - Art. 15 dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Intervento	Intervento 1, 2 e 3		X	2022	REG	9240
Intervento 1, 2 e 3	Paragrafo 10.2 Descrizione degli impegni	Impegno 4. Gestione degli ambienti dell'allevamento	I6_14.1.3_L	Si	In loco	Riduzione graduale	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - Art. 15 dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Intervento	Intervento 1, 2 e 3		X	2022	REG	3078



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda C – Obblighi di baseline: non previsti per il tipo intervento 14.1.3 Settore bovino orientato alla produzione da carne

Scheda 3 - Obblighi di baseline non previsti per i tipi interventi e il loro settore devono essere indicati alla predizione da parte														
Obbligo di baseline				Tipo di controllo	Penalità			Campo di applicazione				ICO di riferimento		
Base giuridica (BANDO)		Descrizione	Progressivo		Tipologia	Base giuridica	Livello di disaggregazione	Intervento	Domanda di sostegno	Domanda di pagamento	Annualità	Fonte	Codice	
Intervento	Paragrafo													
Non applicabile														

Scheda D – Altri obblighi

Altro obbligo				Tipo di controllo	Penalità			Campo di applicazione				ICO di riferimento	
Base giuridica (BANDO)		Descrizione	Progressivo		Tipologia	Base giuridica	Livello di disaggregazione	Intervento	Domanda di sostegno	Domanda di pagamento	Annualità	Fonte	Codice
Intervento	Paragrafo												
Intervento 1, 2 e 3	10.1. Criteri di ammissibilità "Tipo di intervento 14.1.3 – settore bovino da carne"	Il richiedente deve mantenere un numero di UBA ammesse al sostegno per tutto il periodo di impegno	AO2_14.1.3_A	Amministrativo	Riduzione graduale	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - Art. 15 dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Tipologia Intervento	Intervento 1 e 2		X	2022	REG	12191
				Esclusione	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - art. 24 comma 1 lettera e) dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020								



FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Misura 14 – Benessere degli animali - Tipo intervento 14.1.3 Settore bovino orientato alla produzione da carne



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda D – Altri obblighi

Altro obbligo				Tipo di controllo	Penalità			Campo di applicazione				ICO di riferimento	
Base giuridica (BANDO)		Descrizione	Progressivo		Tipologia	Base giuridica	Livello di disaggregazione	Intervento	Domanda di sostegno	Domanda di pagamento	Annualità	Fonte	Codice
Intervento	Paragrafo												
Intervento 1, 2 e 3	Paragrafo 5 Soggetti beneficiari	Nel caso in cui l'intestatario della domanda risulti solo detentore dei capi richiesta a premio, è necessario allegare alla domanda la dichiarazione di assenso alla presentazione della domanda da parte del proprietario degli animali	AO3_14.1.3_A	Amministrativo	Esclusione	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - art. 24 comma 1 lettera e) dei DM n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Tipologia Intervento	Intervento 1, 2 e 3	X	X	2022	REG	8758
Intervento 1, 2 e 3	Paragrafo 10.2 Descrizione degli impegni	Gli impegni sono stati definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione	AO5_14.1.3_A	Amministrativo	Esclusione	Art. 35 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 640/2014 - Art. 23 comma 1 lettera e) n.479 del 17/01/2019 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020	Tipologia Intervento	Intervento 1, 2 e 3	X	X	2022	REG	9375



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda E – Dettaglio delle penalità per gli impegni e per gli obblighi di baseline

Progressivo impegno I1_14.1.3_A	Codice ICO 8014		Descrizione ICO	Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale: obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale per complessive 18 ore annue	Annualità di applicazione	2022	
Tipo di controllo	Amministrativo	x	Livello di disaggregazione	Tipologia di intervento (ricomprende i seguenti interventi del gestionale SIAN): BCSE; BCGR; BCCO	Tipologia di penalità	Riduzione graduale	X
	In loco					Esclusione	
						Decadenza	
Impegno pertinente di condizionalità	SI	Totale	Descrizione IPC	CGO 13 - Settore Benessere degli animali Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti; Allegato D.Lgs n. 146 del 26.03.2001. Personale: Punto 1: “gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali”.			
		Parziale					
	NO						
Elemento di controllo	Codice	Descrizione					
	EC3415	Presenza dell'attestato di partecipazione ai corsi di aggiornamento e della scheda rilasciata dai servizi di assistenza tecnica, per complessive 18 ore					
Azione Correttiva	NO	Descrizione AZ		Momento del controllo AZ			
Livello di infrazione	Gravità			Entità		Durata	
Basso (1)	Uguale all'entità			Mancata partecipazione ai corsi di formazione per un numero di ore <= 6		Uguale all'entità	
Medio (3)	Uguale all'entità			Mancata partecipazione ai corsi di formazione per un numero di ore compreso tra > 6 e <=12		Uguale all'entità	
Alto (5)	Uguale all'entità			Mancata partecipazione ai corsi di formazione per un numero di ore > = 12		Uguale all'entità	
Condizioni per l'esclusione		Nessuna condizione					
Condizioni per la decadenza		Nessuna condizione					
Violazione grave		Nessuna violazione					



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda E – Dettaglio delle penalità per gli impegni e per gli obblighi di baseline

Progressivo impegno I2_14.1.3_A		Codice ICO 3025		Descrizione ICO	Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento: la lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 60 mm. A tal fine l'allevatore verifica giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura con paglia, al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito. Le quantità di paglia devono essere registrate in un'apposita scheda	Annualità di applicazione	2022	
Tipo di controllo	Amministrativo		X	Livello di disaggregazione	Intervento (ricomprende i seguenti interventi del gestionale SIAN) : BCSE; BCCO	Tipologia di penalità	Riduzione graduale	X
	In loco						Esclusione	
Impegno pertinente di condizionalità	SI	Totale	X	Descrizione IPC	CGO 13 - Settore Benessere degli animali Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti; Allegato D.Lgs n. 146 del 26.03.2001: Fabbricati e locali di stabulazione <i>Punto 8: "i materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati".</i> CGO 11 - Settore Benessere degli animali Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli; Punto 10 dell'Allegato al D.Lgs. n. 126 del 7.07.2011: "la zona in cui si coricano i vitelli deve essere confortevole, pulita, adeguatamente prosciugata e non dannosa per i vitelli. Per tutti i vitelli di età inferiore a due settimane deve essere prevista una lettiera adeguata".			
		Parziale						
	NO							
Elemento di controllo	Codice	Descrizione						
	EC3498	Condizioni della lettiera						
	EC3504	Presenza delle schede di registrazione del quantitativo di paglia o di altro materiale idoneo consumato per garantire uno spessore di almeno 60 mm						
Eccezione	Negli allevamenti semiestensivi l'utilizzo della lettiera è previsto per almeno sei mesi nel periodo autunno invernale (settembre-marzo)							
Azione Correttiva	NO	Descrizione AZ				Momento del controllo AZ		
Livello di infrazione	Gravità					Entità	Durata	
Basso (1)	I quantitativi di paglia utilizzati, pari ad almeno 60 mm, non sono correttamente giustificati nelle ricevute di acquisto della paglia e/o nei reimpieghi aziendali					Sempre alta	Uguale alla gravità	
Medio (3)	Mancata registrazione nelle apposite schede delle operazioni di rimozione della lettiera e dell'aggiunta di paglia e/o altro materiale idoneo a cadenza settimanale					Sempre alta	Uguale alla gravità	
Alto (5)	Mancanza della lettiera nella stalla e/o le condizioni di umidità e pulizia della lettiera e del locale di stabulazione non garantiscono le condizioni di benessere previste dalla misura					Sempre alta	Uguale alla gravità	
Condizioni per l'esclusione		Nessuna condizione						
Condizioni per la decadenza		Nessuna condizione						
Violazione grave		Nessuna violazione						



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda E – Dettaglio delle penalità per gli impegni e per gli obblighi di baseline

Progressivo impegno I3_14.1.3_L	Codice ICO 3026		Descrizione ICO	Gestione degli spazi interni dell'allevamento: obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 4,5 mq/capo per i bovini di età inferiore a 24 mesi.	Annualità di applicazione		2022
Tipo di controllo	Amministrativo		Livello di disaggregazione	Intervento (ricomprende i seguenti interventi del gestionale SIAN): BCGR; BCCO	Tipologia di penalità	Riduzione graduale	X
	In loco	X				Esclusione	X
						Decadenza	
Impegno pertinente di condizionalità	SI	Totale	Descrizione IPC	CGO 11 - Settore Benessere degli animali Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli; Articolo 3.1.b, del D.Lgs. n. 126 del 7.07.2011: "per i vitelli allevati in gruppo, lo spazio libero disponibile per ciascun vitello deve essere pari ad almeno 1,5 metri quadrati per ogni vitello di peso vivo inferiore a 150 chilogrammi, ad almeno 1,7 metri quadrati per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 150 chilogrammi, ma inferiore a 220 chilogrammi e ad almeno 1,8 metri quadrati per ogni vitello di peso vivo pari o superiore a 220 chilogrammi".			
		Parziale			X		
	NO						
Elemento di controllo	Codice	Descrizione					
	EC3383	Presenza di una superficie minima di stabulazione pari a 4,5 mq/capo per i bovini di età inferiore a 24 mesi. Per superficie di stabulazione si intende lo spazio interno delimitato perimetralmente e coperto in cui gli animali possono esercitare liberamente l'attività di locomozione, alimentazione e riposo					
Eccezione	Nel caso in cui nella stalla siano presenti anche capi bovini di età superiore ai 24 mesi la superficie di stabulazione disponibile per questi capi deve essere pari ad almeno 4,5 mq/capo (standard di stabulazione dell' EFSA)						
Azione Correttiva	NO	Descrizione AZ	Momento del controllo AZ				
Livello di infrazione	Gravità		Entità				Durata
Basso (1)	Uguale all'entità		Riduzione della superficie disponibile per capo bovino di età inferiore ai 24 mesi in misura < al 5 % rispetto a quanto previsto dall'impegno				Uguale all'entità
Medio (3)	Uguale all'entità		Riduzione della superficie disponibile per capo bovino di età inferiore ai 24 mesi in misura > o = al 5 % < al 10 % rispetto a quanto previsto dall'impegno				Uguale all'entità
Alto (5)	Uguale all'entità		Riduzione della superficie disponibile per capo bovino di età inferiore ai 24 mesi in misura > o = 10 % rispetto a quanto previsto dall'impegno				Uguale all'entità
Condizioni per l'esclusione		La superficie disponibile per capo è inferiore a 3,2 mq/capo					
Condizioni per la decadenza		Nessuna condizione					
Violazione grave		Nessuna violazione					



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda E – Dettaglio delle penalità per gli impegni e per gli obblighi di baseline

Progressivo impegno I4_14.1.3_A	Codice ICO 16420		Descrizione ICO	Gestione degli ambienti dell'allevamento: obbligo di adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici predisposto da un tecnico specializzato. Obbligo per l'allevatore di effettuare il controllo periodico dei punti critici registrandone l'esecuzione, in funzione delle prescrizioni del tecnico	Annualità di applicazione	2022	
Tipo di controllo	Amministrativo	X	Livello di disaggregazione	Intervento (ricomprende i seguenti interventi del gestionale SIAN): BCSE; BCGR; BCCO	Tipologia di penalità	Riduzione graduale	X
	In loco					Esclusione	
Impegno pertinente di condizionalità	SI	Totale	Descrizione IPC	CGO 13 - Settore Benessere degli animali Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti; Allegato D.Lgs n. 146 del 26.03.2001. CGO 11 - Settore Benessere degli animali Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli Punto 9 dell'Allegato al D.Lgs. n. 126 del 7.07.2011 La stalla, i recinti, le attrezzature e gli utensili devono essere puliti e disinfetti regolarmente in modo da prevenire infezioni incrociate o lo sviluppo di organismi infettivi. Gli escrementi, l'urina e i foraggi che non sono stati mangiati o che sono caduti sul pavimento devono essere rimossi con la dovuta regolarità per ridurre al minimo gli odori e la presenza di mosche o roditori.		Decadenza	
	NO	Parziale				X	
Elemento di controllo	Codice	Descrizione					
	EC 19498	Piano autocontrollo aziendale					
Eccezione		Per le domande estratte a campione per il controllo in Loco si applica l'esito meno favorevole, tra quello in Loco e amministrativo					
Azione Correttiva	No		Descrizione AZ	Momento del controllo AZ			
Livello di infrazione	Gravità			Entità			Durata
Basso (1)	Sempre alta			Sempre alta			Uguale alla gravità
Medio (3)	Sempre alta			Sempre alta			Uguale alla gravità
Alto (5)	Mancata presenza del Piano di autocontrollo			Sempre alta			Uguale alla gravità
Condizioni per l'esclusione		Nessuna condizione					
Condizioni per la decadenza		Nessuna condizione					
Violazione grave		Nessuna violazione					



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda E – Dettaglio delle penalità per gli impegni e per gli obblighi di baseline

Progressivo impegno I5_14.1.3_L	Codice ICO 9240		Descrizione ICO	Gestione degli ambienti dell'allevamento: obbligo di adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici predisposto da un tecnico specializzato. Obbligo per l'allevatore di effettuare il controllo periodico dei punti critici registrandone l'esecuzione, in funzione delle prescrizioni del tecnico	Annualità di applicazione	2022		
Tipo di controllo	Amministrativo		Livello di disaggregazione	Intervento (ricomprende i seguenti interventi del gestionale SIAN): BCSE; BCGR; BCCO	Tipologia di penalità	Riduzione graduale	X	
	In loco	X				Esclusione		
Impegno pertinente di condizionalità	SI	Totale	Descrizione IPC	CGO 13 - Settore Benessere degli animali Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti; Allegato D.Lgs n. 146 del 26.03.2001. CGO 11 - Settore Benessere degli animali Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli; Punto 9 dell'Allegato al D.Lgs. n. 126 del 7.07.2011 La stalla, i recinti, le attrezzature e gli utensili devono essere puliti e disinfetti regolarmente in modo da prevenire infezioni incrociate o lo sviluppo di organismi infettivi. Gli escrementi, l'urina e i foraggi che non sono stati mangiati o che sono caduti sul pavimento devono essere rimossi con la dovuta regolarità per ridurre al minimo gli odori e la presenza di mosche o roditori.				
		Parziale						X
	NO							
Elemento di controllo	Codice	Descrizione						
	EC8703	Presenza in azienda della scheda del Piano di autocontrollo aziendale e della scheda di Autocontrollo aziendale (a cura dell'allevatore)						
	EC8702	Adozione del Piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici presenti in azienda						
Azione Correttiva	SI (AZ200)	Descrizione AZ	Corretta attuazione del piano di autocontrollo aziendale		Momento del controllo AZ	Dopo 30 giorni dalla data del controllo in loco		
Livello di infrazione	Gravità				Entità	Durata		
Basso (1)	Mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel Piano di autocontrollo aziendale per almeno uno dei seguenti 4 punti critici: 1) pozze d'acque, fango e feci; 2) avvallamenti e/o fosse; 3) perdite di liquami c/o pozzetti, depuratori; canali di scolo ecc 4) ricoveri				Uguale alla gravità	Uguale alla gravità		
Medio (3)	Mancato rispetto delle prescrizioni riportate nel Piano di autocontrollo aziendale per un numero di punti critici > di 1 e <= a 3 di seguito riportati: 1) pozze d'acque, fango e feci; 2) avvallamenti e/o fosse; 3) perdite di liquami c/o pozzetti, depuratori; canali di scolo ecc 4) ricoveri				Uguale alla gravità	Uguale alla gravità		
Alto (5)	Mancanza del Piano di autocontrollo e/o della scheda di autocontrollo aziendale correttamente compilata da parte dell'allevatore e/o mancato rispetto di tutti i seguenti 4 punti critici: 1) pozze d'acque, fango e feci; 2) avvallamenti e/o fosse; 3) perdite di liquami c/o pozzetti, depuratori; canali di scolo ecc 4) ricoveri				Uguale alla gravità	Uguale alla gravità		
Condizioni per l'esclusione								
		Nessuna condizione						
Condizioni per la decadenza								
		Nessuna condizione						
Violazione grave								
		Nessuna violazione						



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda E – Dettaglio delle penalità per gli impegni e per gli obblighi di baseline

Progressivo impegno I6_14.1.3_L	Codice ICO 3078		Descrizione ICO	Gestione degli ambienti dell'allevamento: su tutti gli animali di nuova introduzione e su un campione rappresentativo degli animali presenti in allevamento (20%) a cadenza trimestrale deve essere effettuato un test (scotch test o altra procedura diagnostica) per l'individuazione di ectoparassiti. L'allevatore effettuerà la registrazione di tali dati in apposite schede e le eventuali misure adottate.	Annualità di applicazione	2022		
Tipo di controllo	Amministrativo		Livello di disaggregazione	Intervento (ricomprende i seguenti interventi del gestionale SIAN): BCSE; BCGR; BCCO	Tipologia di penalità	Riduzione graduale	X	
	In loco	X				Esclusione		
Impegno pertinente di condizionalità	SI	Totale	Descrizione IPC	CGO 13 - Settore Benessere degli animali Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti; Allegato D.Lgs n. 146 del 26.03.2001. CGO 11 - Settore Benessere degli animali Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli Punto 9 dell'Allegato al D.Lgs. n. 126 del 7.07.2011 La stalla, i recinti, le attrezzature e gli utensili devono essere puliti e disinfetti regolarmente in modo da prevenire infezioni incrociate o lo sviluppo di organismi infettivi. Gli escrementi, l'urina e i foraggi che non sono stati mangiati o che sono caduti sul pavimento devono essere rimossi con la dovuta regolarità per ridurre al minimo gli odori e la presenza di mosche o roditori.		Decadenza		
		Parziale				X		
Elemento di controllo	Codice	Descrizione						
	EC3462	Eseguire a cadenza trimestrale, su tutti gli animali di nuova introduzione e su un campione rappresentativo degli animali presenti in allevamento (almeno il 20%) il test per l'individuazione di ectoparassiti (scotch test o altra procedura diagnostica)						
	EC3463	Registrazione a cadenza trimestrale, nelle apposite schede, dei dati sull'applicazione dei test diagnostici e delle eventuali misure adottate						
Azione Correttiva	No	Descrizione AZ				Momento del controllo AZ		
Livello di infrazione	Gravità				Entità		Durata	
Basso (1)	Mancata presenza delle schede compilate a cadenza trimestrale dei dati sull'applicazione dei test diagnostici e delle eventuali misure adottate				Sempre bassa		Uguale alla gravità	
Medio (3)	Mancata presenza delle ricevute di acquisto del materiale necessario ad eseguire il test per l'individuazione di ectoparassiti				Sempre bassa		Uguale alla gravità	
Alto (5)	Sempre media				Sempre bassa		Uguale alla gravità	
Condizioni per l'esclusione		Nessuna condizione						
Condizioni per la decadenza		Nessuna condizione						
Violazione grave		Nessuna violazione						



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ALLEGATO N. 8 DELL'ALLEGATO A DECRETO. N. 3770/DecA/57

DEL 14.11.2022

Scheda E – Dettaglio delle penalità per gli impegni e per gli obblighi di baseline

Progressivo obbligo AO2_14.1.3_A	Codice ICO 12191		Descrizione ICO	Obbligo mantenimento delle UBA ammesse a sostegno durante il periodo di impegno - Settore bovino da carne	Annualità di applicazione	2022	
Tipo di controllo	Amministrativo	X	Livello di disaggregazione	Intervento (ricomprende i seguenti interventi del gestionale SIAN): BCSE; BCGR; BCCO	Tipologia di penalità	Riduzione graduale	X
	In loco					Esclusione	X
						Decadenza	
Impegno pertinente di condizionalità	SI	Totale	Descrizione IPC				
		Parziale					
	NO	X					
Elemento di controllo	Codice	Descrizione					
	EC13227	Mantenimento delle UBA ammesse a sostegno durante il periodo di impegno - Settore bovino da carne					
Azione Correttiva	NO	Descrizione AZ		Momento del controllo AZ			
Livello di infrazione	Gravità			Entità		Durata	
Basso (1)	Uguale all'entità			Diminuzione del numero di UBA presenti in allevamento in misura <= 20% rispetto a quelle ammesse		Uguale all'entità	
Medio (3)	Uguale all'entità			Diminuzione del numero di UBA presenti in allevamento in misura > 20% e <= 25% rispetto a quelle ammesse		Uguale all'entità	
Alto (5)	Uguale all'entità			Diminuzione del numero di UBA presenti in allevamento in misura > 25% e <= 30% rispetto a quelle ammesse		Uguale all'entità	
Condizioni per l'esclusione		Lo scostamento tra il numero delle UBA ammesse a sostegno e la consistenza media annua è superiore al 30% delle UBA ammesse al sostegno					
Condizioni per la decadenza		Non previste					
Violazione grave		Non previste					



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI